

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 40**

**Data: 07.11.2017**

**Oggetto:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 D.Lgs. 267/2000 - Ricognizione stato attuazione dei programmi e variazione al bilancio 2017/2019 di assestamento generale di cui all'art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000 - Verifica mantenimento pareggio.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di novembre, alle ore 17,40 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 4383 del 02.11.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	NO
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	SI
11	SPERANZA PASQUALINO	SI
12	IAPICHINO FABRIZIO	SI
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	SI
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 12	ASSENTI N. 1

**CONSTATATO** che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

**PARTECIPA** alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

**Il Sindaco** fa rilevare che il nuovo Responsabile del Servizio Finanziario propone di effettuare una nuova manovra di equilibrio del bilancio, soprattutto alla luce della sottoscrizione da parte dell'ENI spa della transazione con la quale è stato regolamentato il pagamento rateale del debito del Comune di Fagnano Castello per vecchi consumi (anno 2011 e 2012), alla quale è stato subordinato il parere favorevole del precedente Responsabile del Servizio Finanziario alla salvaguardia degli equilibri di bilancio approvata nella seduta del C.C. del 28.7.2017. Alla luce dell'intervenuta sottoscrizione della transazione l'unica criticità fatta rilevare dal precedente Responsabile del Servizio Finanziario è stata superata.

Quanto all'accollo della Selettra spa del debito che il Comune di Fagnano Castello ha nei confronti di ENEL, sempre per vecchi consumi, ribadisce che gran parte di esso grava sulla Selettra spa, che anche con nota del 7.11.2017, prot.n.4434, di cui da lettura, ha confermato di avere preso contatti con Banca Sistema sia, cessionaria del credito dell'ENEL per il pagamento del debito. Quanto alla restante parte, fa notare che la precedente Amministrazione Comunale ha formalmente contestato l'ammontare dei consumi relativi ad alcuni punti di prelievo e che anche questo aspetto verrà definito.

In ordine al parere negativo espresso dal Revisore dei Conti alla nuova proposta di deliberazione di riequilibrio, legge delle osservazioni del Sindaco dirette a superare il parere negativo e, quindi, propone il voto favorevole alla deliberazione. **Dette osservazioni, una volta lette, devono costituire parte integrante della deliberazione consiliare di approvazione degli equilibri del bilancio 2017.**

**Il consigliere Giglio** si sofferma su alcuni mutui riguardanti il verde pubblico e la sala polifunzionale, rappresentando che sugli stessi la Regione Calabria non ha revocato i contributi assegnati. Specifica che la Regione ha preso un abbaglio in quanto il decreto di revoca emesso atteso che si riferisce ad un finanziamento i cui lavori sono stati regolarmente ultimati e rendicontati, precisamente quello che si riferisce ai lavori della villetta comunale ed i documenti di riferimento sono stati consegnati dallo stesso e dall'Ing. Pantalena Responsabile dell'U.T.C di Fagnano Castello all'ing. Iritano della Regione Calabria. Fa presente inoltre che il Responsabile del Servizio Finanziario ha sempre sostenuto che con il patto di stabilità si poteva realizzare una sola opera e, pertanto si è ritenuto di operare con interventi sul cimiero anziché verde pubblico e sala polifunzionale. Conclude il suo intervento assicurando che l'amministrazione si sta attivando affinché le predette due opere verranno in ogni caso realizzate, ribadendo che al protocollo comunale non è arrivato nessun decreto di revoca da parte della Regione Calabria.

**Il consigliere Brusco** precisa che esiste il decreto di revoca definitivo delle opere verde pubblico e sala polifunzionale da parte della Regione Calabria, dopo di che da lettura di un documento che motiva il voto contrario al presente argomento. "Il gruppo Uniti per Fagnano dichiara: questo voto viene accompagnato dalla legittima contestazione e cioè, che sarebbe stato necessario e auspicabile conoscere al momento della convocazione del consiglio le osservazioni appena lette dal Sindaco. In tal modo avremmo, come consiglieri e non solo come gruppo di minoranza, avuto la legittima possibilità di controdedurre, Ma ciò non è stato. Dunque, il gruppo Uniti per Fagnano vota contro per i seguenti motivi: perché attraverso le suddette osservazioni la proposta del responsabile dell'ufficio finanziario

oggetto della discussione odierna appare superata nella sostanza dalle dette osservazioni conosciute solo in sede di consiglio e non prima.

Il gruppo Uniti per Fagnano per i seguenti motivi: vota contro perché quale gruppo di minoranza ha già espresso il voto contrario sul primo riequilibrio e sugli atti successivi e conseguenti ma anche perché la delibera che si sta adottando e oggi posta ai voti non è altro che la prova, anzi, la conferma che le nostre ragioni erano più che fondate.

Basterebbe, per votare contro, richiamare il contenuto del puntuale parere sfavorevole del revisore dei conti che sistematicamente nelle sue considerazioni ha fatto emergere che alla scadenza del 2017 le variazioni di cassa dovrebbero avere una imputazione di coerenza con l'andamento dell'incassato ad oggi. Tanto è che ad esempio per il capitolo 1012/1 ruolo IMU pregressa variazione in aumento di 42.000 € andrebbe in parte accantonato per il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del fatto che a consuntivo ad oggi si è incassato in ragione di percentuale lo 0%.

Così come ha fatto rilevare in maniera puntuale riguardo ai vari capitoli 3008/22 proventi di sanzioni codice della strada; 3066/0 proventi di taglio ordinario di boschi; 3138/0 e introiti per incassi diversi; 5018/0 mutuo per arredo urbano; 1937 spese per pubblica illuminazione; 2150 fondo svalutazione credito; 2150/1 fondo passività potenziale capitoli, sia in aumento che in diminuzione la loro inaffidabilità, in coerenza e in attendibilità. Ciò, inoltre, in assenza agli atti della certificazione dei Responsabili dei servizi riguardo alla inesistenza di debiti fuori bilancio. Come da dichiarazione rilasciata dal Responsabile Affari Generali Cav. E. Barbagallo. Il Revisore dei Conti, dunque, ancora una volta incisivamente ha sostenuto che non esistono gli equilibri di bilancio e che, ancor di più oggi, la delibera in adozione contravviene al principio per cui la cassa non può essere negativa in sede previsionale.

Praticamente il revisore contabilizza un disavanzo di € 208.000,00. Questo perché, in altri termini, si è cercato di inventare incassi non corrispondenti all'andamento reale per poter pagare i debiti. Il gruppo Uniti per Fagnano condivide quanto sostenuto dal revisore circa l'esistenza di un disavanzo, in quanto, essendo a fine anno, tutte le previsioni di inizio anno dovrebbero coincidere con l'incassato reale. Invece, emerge chiaramente che ci si vuole propinare un libro dei sogni, figlio della cosiddetta finanza creativa, approdata a Fagnano, perché a fronte di un incassato ad oggi in percentuale, rispetto alle previsioni iniziali, dell'8%, si sostiene che per fine anno si incasserà il 100%. Ciò è indiscutibilmente impossibile ed impraticabile. Dunque, esiste ed è evidente uno squilibrio tra i pagamenti e gli incassi. Non solo, ma il gruppo Uniti per Fagnano è convinto che il disavanzo è superiore ai € 208.000,00 segnalati dal Revisore dei Conti.

Infatti, al disavanzo prospettato dal revisore sono da aggiungere:

- 1) la spesa per gli incarichi legali pari a 116.000 € rispetto al contenzioso stimato dal segretario comunale intorno ai 500.000 € come emerge a pagina sei del parere del revisore dei conti capitolo 1058;
- 2) 138.336,00 € da restituire alla regione Calabria cifra corrispondente alle rate versate alla cassa depositi e prestiti quale contributo ex legge regionale 24/87, oggi Legge Regionale 19/09, sui mutui di € 400.000,00 e €250.000,00 revocati con decreto regionale del 27 luglio 2016 numero 8761;
- 3) €188.000,00 di cui al decreto ingiuntivo emesso, a favore di Enel energia, dal Tribunale di Cosenza che andava dichiarato quale debito fuori bilancio nel riequilibrio del 28/7/17 ex Art,194 lettera e) TUEL;

4) €19.000,00 di pignoramenti accertate dallo stesso revisore dei conti presso la tesoreria comunale ;

5) €30.000,00 circa tra i lavori di trasferimento salme e l'ordinanza riferita ai lavori presso le scuole medie del mese di aprile 2017 accertate con dichiarazione degli stessi responsabili;

Pertanto il totale del disavanzo corrisponde a € 691.336,00 .

Per tutti questi motivi il gruppo Unito per Fagnano esprime fermamente il voto contrario”.

**Il Sindaco**, considerato che nel documento letto dal consigliere Brusco vengono mossi dei rilievi tecnici alla nuova proposta, in particolare che essa sarebbe diretta a superare i vizi di legittimità della precedente deliberazione del 28.7.2017, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del C.C., invita il Responsabile del Servizio Finanziario Dr Gennaro Marsiglia, presente in aula, ad illustrare tecnicamente i motivi della sua proposta al C.C. di effettuare un nuovo intervento di equilibrio del bilancio 2017 dopo quello dello scorso luglio.

**Il consigliere Brusco** fa presente quanto segue: “ visto che ci troviamo in dichiarazione di voto, riteniamo politicamente opportuno abbandonare l'aula poiché non è possibile capovolgere i termini della discussione del voto, non è altresì possibile che gli interessati esterni possano essere ascoltati dopo le dichiarazioni di voto” .

**Il Sindaco invita il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Gennaro Marsiglia ad intervenire ai sensi dell'art.41 del Regolamento consiliare.**

**Si da atto che alle ore 20,05 in consiglieri di minoranza abbandonano la seduta. Pertanto, i consiglieri presenti risultano ora essere n. 8.**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Gennaro Marsiglia**, presente in aula ed a seguito di invito da parte del Sindaco ad intervenire, dal lato tecnico , sull'argomento in esame, esplicita le motivazioni che hanno indotto lo stesso a portare in approvazione la proposta di deliberazione oggetto di discussione. Fa riferimento alle somme della Selettra spa, nonché a quelle che riguardano il taglio di un bosco la cui pratica non è stata perfezionata per l'inserimento delle somme in bilancio. Conclude il suo intervento rappresentando di aver avuto un confronto con il Revisore dei Conti, ritenendo opportuno procedere ad un nuovo riequilibrio alla luce dell'intervenuta sottoscrizione della transazione tra Comune di Fagnano Castello ed ENI spa ed all'eliminazione dell'eccessiva somma prevista dal precedente Responsabile del Servizio Finanziario quale entrata proveniente dal taglio dei boschi. Precisa che il nuovo equilibrio non riconosce alcuna illegittimità del precedente approvato nella seduta consiliare del 28 luglio 2017, ma che è stato proposto per motivi esclusivamente tecnici, essendo discrezione e facoltà dell'ente verificare nel corso dell'anno se sussistano o meno gli equilibri di bilancio.

**Il Sindaco** fa presente che l'audizione del Responsabile del Servizio Finanziario presente in aula è ammessa dall'art.41 del Regolamento consiliare e si rende soprattutto necessario perchè il consigliere Brusco non ha letto una mera e succinta dichiarazione di voto, ma effettuato un vero e proprio intervento in merito al punto all'o.d.g. e che, comunque, prima che si inizi la votazione l'intervento è ammissibile, precisamente fino alla proclamazione del voto, anche nel caso il consigliere faccia una mera dichiarazione di voto. D'altra parte, l'intervento del Responsabile del Servizio non è politico, ma diretto a relazionare, dare informazioni o quant'altro necessario prima della votazione.

**Il consigliere Giglio** preannuncia che il voto della maggioranza sul presente argomento sarà favorevole.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi sopra riportati;

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, commi:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater;*
8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*

**PREMESSO** che il Comune di Fagnano Castello ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 in data 26.03.2017 giusta deliberazione consiliare n. 5 di pari data;

-CHE con deliberazione consiliare n. 16 del 30.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

- CHE in data 28/07/2017 è stato deliberato la salvaguardia di cui all'art 193 Dlgs 267/2000, il quale riportava il parere sfavorevole del Responsabile finanziario il quale aveva condizionato il parere favorevole alla definizione della transazione con ENI spa;

Che tale definizione è pervenuta firmata con pec del 24/08/2017 (che si allega) e che quindi si può superare tale pregiudiziale;

-CHE sempre in sede di equilibri anche il revisore dei conti aveva espresso con verbale n 16/2017 parere negativo per le seguenti motivazioni che vengono così sintetizzate;

- che mancava l'accettazione da parte dell'ENI per la transazione;
- esistenza di un contenzioso con Enel Energia e quindi necessità di rimpinguare il FONDO PASSIVITA' POTENZIALE;
- che l'aumento al capitolo di 3138 di € 151.757,01 derivava da un accollo di Selettra spa per € 116.150,71 sulla cui tempistica di incasso non vi era alcuna certezza;
- che non era opportuno ridurre il capitolo 2150 Fondo passività potenziale;

**Dato atto** che il responsabile del servizio finanziario ritiene di poter e dover accogliere le osservazioni dell'organo di revisione anche alla luce dei nuovi accadimenti ed in particolare la

sottoscrizione della convenzione con ENI spa;

**Dato atto**, altresì, che la variazione che si propone al Consiglio Comunale raccoglie le seguenti osservazioni e si può così sintetizzare:

- in merito al contenzioso Enel Energia , si comunica che la vertenza è ancora in corso e che la prossima udienza (non definitiva ) è fissata per l' 12 febbraio del 2018 (si allega comunicazione); comunque appare opportuno ripristinare il Fondo svalutazione crediti ( cap. 2150/0) per la somma di oltre € 46.000,00 quale accantonamento prudenziale in generale per questa vertenza e per altre ; a tal proposito si ricorda al Consiglio che comunque in sede di bilancio di previsione è stata accantonata una parte dell'avanzo di amministrazione per liti pendenti di € 30.000,00 come risulta dal prospetto che segue :

*"Consiglio Comunale n. 16 del 30.05.2017 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 che ha presentato le seguenti risultanze finali:*

*Risultato di amministrazione al 31/12/2016.....euro 555.079,86*

*di cui quota accantonata per crediti dubbia*

*esigibilità..... euro 432.174,49*

*quota accantonata fondo spese legali ed incarichi...euro 30.000,00*

*quota vincolata da legge, principi contabili.....euro 88.461,47*

*quota avanzo libero.....euro 4.443,90*

Quindi , considerando che ci si avvia verso la fine dell'anno , e che non sono previste udienze definitive per le molte pendenze in essere e che la presenza di un accantonamento di € 30.000,00 di avanzo di amministrazione (che potrebbe essere applicato in caso di necessità) più una disponibilità di bilancio corrente di oltre 46.000,00 sul capitolo 2150/0 appare a parere dello scrivente più che congrua.

Si concorda , anche, sulla opportunità di stornare , interamente , la somma prevista in entrata per l'accollo Selettra spa pari ad € 116.150,71 , riducendo di tale importo il capitolo 3138/0; quando si definirà un cronoprogramma degli incassi , sarà possibile inserire tale entrata che da potenziale diventerebbe definitiva;

L'Ufficio finanziario ha altresì stornato la somma di € 280.640,34 (cap 3066/0 proventi da tagli ordinari di boschi) prevista in sede di bilancio di previsione , poiché ritiene che tale previsione di entrata non potrà essere realizzata.

Altresì è stata previsto che per i mutui in corso si dovrà dar corso ai lavori ed agli stati di avanzamento nel triennio 2017/2019 , continuando a garantire il rispetto dei vincoli di Finanza pubblica, poiché non era realistico garantire il pareggio con una previsione di rimborso mutui di € 634.632,75.

RILEVATO, altresì che è nella transazione sottoscritta tra il Comune e l'ENI vi è una proposta di pagamento in quattro annualità , ma che l' Ufficio Finanziario provvederà alla sua estinzione nel triennio 2017/2019, fatte salve le determinazioni che il Consiglio potrà assumere nel 2019;

- con riferimento alla delibera di variazione di cassa n 78 si comunica che al capitolo 3026/1 Servizio idrico integrato sono stati incassati alla data odierna circa € 36.000,00 ;l'Ente per tutto il 2017 è stato in anticipazione di tesoreria ;

- per il capitolo 1012/1 ( IMU) si comunica che sono stati spediti €120.000,00 di accertamenti per evasione di imposta per l'anno 2012; si è già dato disposizione di procedere con il 2013 ed anzicchè prevedere ( 120.000 + 120.000 ), per motivi prudenziali sono stati previsti € 210.000,00 contro una previsione di € 168.000,00 quindi si incrementa di € 42.000,00;ad oggi incassato zero;

- cap. 3008/22 (sanzioni codice strada) a fronte di una previsione di € 35.000,00 si provvede di mandare in riscossione 2 delle 5 annualità agli atti ( per un totale di € 284.000,00) ; per un totale di € 90.610,00 quindi con un incremento di € 55.610,00 ; ad oggi incassato € 7.564,00;

- cap 4006/0 si è avuto un incasso 1 di 2 ( da regolarizzare) di € 5.870,00 a fronte di un ordinanza per taglio bosco di € 11.750,00 ;

- cap 1268/1 viene rimpinguato del 50% della maggiore previsione di incasso delle sanzioni dal codice della strada le spese per il servizio di polizia municipale;

- cap 1937/0 viene rimpinguato di € 46.000,00 prevedendo (ipotesi più pessimistica) di dover spendere tutto il debito derivante negli anni del consumo di energia elettrica , il fabbisogno stimato per chiudere l'anno ammonta ad € 334.000,00 derivante da:

somme già impegnate ad oggi € 126.000,00

cessione banca IFIS di € 66.778,30 ( di cui circa € 3.000,00 pagati)

debito servizio elettrico nazionale per € 40.773,48 (conguagli anni 2006/2007 fattura del 2011);

cessione banca farma factoring di € 27.334,32

Fatture Edison per circa € 16.000,00;

contratto Selettra 4 mensilità circa € 54.000,00 ;

consumo fine anno per edifici pubblici € 6.000,00

- cap 2150 /1 ( Fondo passività potenziali) alla luce delle verifiche in corso per quel che riguarda eventuali passività derivanti da ordinanze/fatture erroneamente respinte / eventuali fatture non registrate si stima a livello prudenziale di stanziare una somma di € 46.404,29 , tenendo conto che all'interno dell'avanzo di amministrazione sono vincolati ulteriori € 30.000,00 che portano la capacità dell'Ente ad € 76.404,29 ,

- si allega elenco analitico delle vertenze in corso, si prevede dall'analisi delle vertenze che entro fine anno non dovrebbe pervenire alcuna sentenza (favorevole /sfavorevole) e che per quel che riguarda le spese legali presunte stimate in € 119.000,00 ( al conclusione delle vertenze ) trovano per parte copertura all'interno dei residui che ammontano a circa € 37.000,00 del capitolo 1058/0 e con una disponibilità ad oggi di circa ulteriori € 16.000,00 ;

VISTI gli allegati alla variazione di bilancio predisposta dal Servizio Finanziario che qui si intendono integralmente trascritti;

Alla luce delle premesse, si propone al Consiglio la variazione di bilancio 2017/2019 di cui agli allegati che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che dopo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, può affermarsi che dalla ricognizione effettuata sullo stato di attuazione dei programmi è stata verificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di competenza e di cassa di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019;

**VERIFICATO** il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il rispetto delle norme relative al Pareggio di bilancio 2017;

**Acquisiti** agli atti i pareri:

- Favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000, verbale n. 21/2017 del 25.10.2017;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

**Presenti** n. 12 consiglieri, **voti favorevoli** n. 8 - **voti contrari** n. 4: Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino (minoranza);

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1) DI PROVVEDERE**, alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019;

**2) DI APPORTARE**, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019 le variazioni specificate negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**3) DI DARE ATTO, che** dopo le operazioni di variazioni di cui al punto 2) si può affermare il permanere degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, di cassa e dei residui ai sensi dell'art. 193 del TUEL;



**4) DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2017/2019;

**5) DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **IL SINDACO**

**Stante** l'urgenza, propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Condivisa** la proposta del Presidente;

**Visto** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**Presenti** 12 consiglieri, **voti favorevoli n. 8** - **voti contrari n. 4**: Brusco, Iapichino, Speranza, Palermo Tranquillo Michelino (minoranza);

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

SERVIZIO FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole.

Data 7.11.2014

IL RESPONSABILE  
Dott. Gennaro MARSIGLIA

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

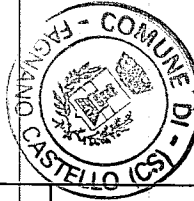
IL SINDACO  
Avv. Giulio TARSITANO



IL SEGRETARIO  
Dott. Ferdinando PIRRI

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi annotata al n. \_\_\_\_\_

Data 17.11.2014



IL DIPENDENTE INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;  
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.

Data 7.11.2014

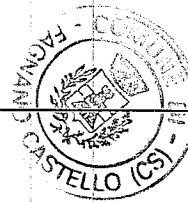


IL SEGRETARIO  
Dott. Ferdinando PIRRI

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 17.11.2014 al \_\_\_\_\_ senza che sia pervenuta richiesta di controllo.

Data \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO  
Dott. Ferdinando PIRRI